

Zeitschrift: Mitteilungsblatt der Schweizerischen Parkinsonvereinigung = Magazine d'information de l'Association suisse de la maladie de Parkinson = Bollettino d'informazione dell'Associazione svizzera del morbo di Parkinson

Herausgeber: Schweizerische Parkinsonvereinigung

Band: - (1990)

Heft: 19

Inhaltsverzeichnis

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 14.03.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Editoriale

Nuovo a Montana – Pensieri sul lavoro in una clinica di riabilitazione

Dall'inizio di quest'anno lavoro nella Bernische Höhenklinik Montana, da poco rinnovata. Nella riabilitazione non vengono in prima linea – come in un ospedale per malattie acute – i problemi strettamente medici, ma si tratta invece di aiutare a raggiungere con semplici mezzi una qualità di vita la migliore possibile. Non esistono certo delle semplici ricette. Specialmente all'inizio questo mi sembrava un compito particolarmente difficile, anche perché a Montana vengono da noi tanti pazienti con cosiddette malattie neurologiche «chroniche e inguaribili», quali sclerosi multipla, Parkinson oppure emiplegia.

Fortunatamente però la chiave per le soluzioni mi venne data dai pazienti stessi. L'ascoltatore attento, nel colloquio, verrà a sapere delle concrete difficoltà quotidiane, imposte dall'invalidità, delle delusioni per via di cure non riuscite e della speranza di trovare un giorno la pozione magica. Dopo un attimo d'imbarazzato silenzio non si potrà che rispondere, che sfortunatamente neanche qui in montagna si potranno fare miracoli, ma che siamo disposti a cercare insieme anche la più piccola possibilità per un miglioramento dello stato generale. Inclusi sono efficaci medicinali contro i dolori, cuscini adatti a una migliore sistemazione nel letto, mezzi ausiliari per poter camminare autonomamente, posate adatte all'invalidità e anche tipi di semplici esercizi da fare a casa. È molto importante che questi aiuti non portino sollievo soltanto durante la degenza in ospedale, ma anche e soprattutto a casa.

Ma anche le offerte, delle quali i pazienti potranno approfittare soltanto durante il soggiorno, hanno una grande conseguenza. Forse a casa propria una fisioterapia regolare non era possibile, e il paziente restava sovente a letto o nella sedia a rotelle. Un soggiorno temporale in una clinica di riabilitazione permette a un paziente solitamente immobile di godere quasi quotidianamente di una terapia fisica; il paziente prima alquanto isolato incontra facce nuove; il paziente che lotta da solo contro la sua invalidità, vede altre persone che portano un simile destino e può scambiare con loro le sue esperienze. Ai familiari invece, l'assenza dell'assistente regala il tempo necessario per riprendere fiato e ritrovare nuove forze, affinché il ritorno a casa sia per entrambi un avvenimento gioioso.

Quando alla fine del suo soggiorno il paziente si metterà in viaggio per rientrare più autonomo, certamente più robusto e, come si spera, anche più sereno, con lui si rallegrerà anche il personale d'assistenza. Sovente in modo poco spettacolare, ma sempre in modo gentile e incoraggiante ha senz'altro contribuito a tale successo.

dott. med. Claude Vaney, membro del comitato

Inhaltsverzeichnis

Mit Parkinson leben	
Parkinson – die tägliche Schlacht gegen die Unbeweglichkeit	6
Stellungnahme des Vorstandes zu Tierversuchen	8
Mitgliederumfrage	9
Mitgliederversammlung 1990 in Basel	10
Ferien	19
Hobbies	20
Aus den Ortsgruppen	21
Adressen	23
Wir danken	24

Table des matières

Vivre avec la maladie de Parkinson	
Prise en charge multidisciplinaire de la maladie de Parkinson	4
Prise de position du comité face aux expérimentations animales	8
Assemblée générale 1990 à Bâle	17
Vacances	19
Nouvelles des groupes locaux	21
Adresses	23
Nos remerciements	24

Sommario

Presa di posizione del comitato direttivo in riguardo agli esperimenti sugli animali	8
Indirizzi	23
Grazie	24

Impressum

Herausgeber/Editeur/Editore

Schweizerische Parkinsonvereinigung
Association Suisse de la maladie de Parkinson
Associazione svizzera del morbo di Parkinson
Postfach 8128 Hinteregg

Redaktion/Rédaction/Redazione

F. Fröhlich-Egli (ff), L. Schiratzki-Grassi (schi), W. Mattes, K. Bütikofer (bü)

Redaktionsadresse/Adresse de la rédaction/Indirizzo della redazione

Schweiz. Parkinsonvereinigung, Postfach, 8128 Hinteregg, Tel. 01 984 01 69

Übersetzungen/Traductions/Traduzioni

G. Kohler, Y. Delaquis, G. Nicollier

Layout

R. Diener

Druck und Satz/Impression et composition/Stampa

Reinhardt Druck AG, Basel, im Auftrag von
F. Hoffmann-La Roche AG, Pharma Schweiz, Basel
Erscheint 4× jährlich/Paraît 4× par an/4 pubblicazioni annue

Auflage/Tirage/Tiratura

3700 Ex.

Redaktionsschluss für Nr. 20

(erscheint Ende November 1990): 14. September 1990

Délai de rédaction pour le n° 20

(paraît fin novembre 1990): 14 septembre 1990

Chiusura di redazione per il n° 20

(esce alla fine di novembre 1990): 14 settembre 1990